



**Giovedì 21 ottobre 2013**

**Visita del Governatore D. 2042 R.I.  
"Sergio Orsolini"  
e presentazione Socio Onorario  
Silvia Giordani**



che rappresentano i 535 distretti rotariani nel mondo e che dovranno governare 1.200.000 rotariani nel mondo. In questo grande albergo i 535 governatori insieme ai coniugi passano una settimana formativa intensa e completa.

Il "colpo d'occhio" della sala gremita dai governatori è meravigliosa per le razze, le culture, i colori, i linguaggi presenti, che abbattano completamente i provincialismi locali e fanno sentire ognuno un ingranaggio di una importante macchina che ha nella dimensione internazionale uno dei principali punti di forza.

Il confronto con la planetarietà del Rotary palesa come il Rotary abbia oggi una componente orientale preponderante,



**L**a visita del Governatore al club è uno degli appuntamenti rotariani più significativi per la vita di un club. È l'occasione per il club di presentare al governatore le attività, i punti cruciali e le prospettive ma anche di cogliere nuove idee e confrontarsi con la realtà degli altri club del Distretto.

La serata vede anche la spillatura di un nuovo socio onorario, la dott.ssa **Silvia Giordani**, che era già stata ospite del nostro club un anno fa, dove ricevette il premio professionalità.

**Silvia Giordani**, dopo una brillantissima carriera universitaria nella facoltà di Chimica a Milano, ha avuto una importante esperienza di dottorato di ricerca negli Stati Uniti ed in Irlanda. È oggi tornata in Italia, per iniziare una nuova attività di ricerca nelle nanotecnologie e nella chimica molecolare nel IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) di Genova.

Certamente uno straordinario auspicio per la nostra patria che una studiosa con un curriculum di ricerca così brillante sia tornata a lavorare nel nostro paese, che ha sicuro e prioritario bisogno di ricerca e innovazione per essere competitivo nel mercato globale.

Il Governatore **Sergio Orsolini** con la moglie Lisa e il Segretario distrettuale **Gilberto Dondè** con la moglie Barbara, sono i nostri graditi ospiti.

Il Governatore Orsolini ci presenta innanzitutto la personale e profonda esperienza all'assemblea internazionale tenuta a Gennaio a San Diego. Una esperienza che presenta nel miglior modo possibile la internazionalità del Rotary International. In questo evento intensissimo si affrontano tutti gli argomenti attuali rotariani, cercando di creare una condivisione profonda ad un progetto comune fra coloro

te, e che lo sviluppo verso l'Asia sia il motivo di maggior crescita del nostro club in questo periodo storico. Del 1.200.000 soci oggi sono rappresentati dal 31% nordamericani, 28% asiatico e dal 25% europeo. Queste proporzioni confrontate alla dinamica portano tuttavia ad una considerazione inesorabile. La percentuale asiatica è in netta crescita in confronto ai soci del nord-america e europei che sono in rapida diminuzione. Un altro indicatore significativo è relativo ai presidenti internazionali dal 2000 in poi di cui ben sette sono stati asiatici.

Questo fenomeno sta chiaramente spostando il baricentro del Rotary verso est, e questo va visto in maniera positiva ma anche consapevole di quello che deve essere la nostra attività sull'effettivo.

Nel suo dialogo con i Governatori il Presidente internazionale **Ron Burton** ha sottolineato l'importanza dei principi rotariani che vanno sempre sottolineati e fatti propri da parte di ogni socio: **Service, Fellowship, Diversity, Integrity e Leadership**.

Il Presidente internazionale ha sottolineato come il problema fondamentale oggi del Rotary sia l'**effettivo** in quanto la crescita asiatica è completamente vanificata dalla riduzione dei soci nei paesi occidentali. Le cause di questo fenomeno sono molteplici e dipendono certamente anche dal luogo che analizziamo, tuttavia due fattori universali esistono. Il primo motivo è relativo a come scegliamo un nuovo socio, ed un secondo motivo è legato a come gestiamo un nuovo socio all'interno del club. Spesso i soci si trovano in un ambiente che non si aspettavano e che non risponde alle proprie inclinazioni, ed alla fine lascia il club. Il secondo motivo è invece legato al fatto che il nuovo so-

cio non trova motivazioni e non riesce a condividere il progetto rotariano. In questo caso il socio presentatore deve essere più attivo e accompagnare il nuovo socio verso una partecipazione viva nel club.

La comunicazione verso l'esterno è una delle priorità per poter cambiare l'immagine del Rotary e dare una immagine corretta delle attività, attaccamento al territorio, e degli ambiziosi progetti che vengono sviluppati.

La presenza dei Rotary sui social network è fondamentale per poter creare una comunicazione che oggi è veloce e fruibile da tutti.

Essere presenti su **Facebook, LinkedIn, Tumblr, Google+** significa essere attuali, comunicativi e facilmente raggiungibili.

Il Distretto 2042 nasce 3 mesi fa dalla riorganizzazione del vecchio Distretto e rappresenta una opportunità meravigliosa per un esame interno dello stesso e per effettuare in questa fase di riorganizzazione delle considerazioni di fondo. La conoscenza del territorio è fondamentale ed è essenziale andare al di là delle tradizioni cristallizzate ma porsi delle domande se la presenza sul territorio è migliorabile.

Il Governatore ha istituito un gruppo di lavoro che deve studiare il territorio per comprendere se esistono delle zone territoriali inespresse da un punto di vista rotariano.

Gli strumenti per allargarsi sul territorio sono molteplici e non solo quello di creare un nuovo Rotary Club che ha comunque la basilare difficoltà di avere 25 soci per essere istituito e un insieme di adempimenti che rendono complesso fondare un nuovo club in un nuovo territorio.

Oggi il Rotary International ha istituito nuovi strumenti per permettere l'espansione sul territorio.

I **club satelliti** richiedono per esempio solo 5 soci, e rimangono collegati ad un club vero e proprio.

Un'altra possibilità istituita da Evanston è quella di formare **Club innovativi e flessibili** dove è permessa la più ampia libertà nel creare il proprio statuto, rispettando sempre quelli che sono tuttavia i cardini rotariani.

I **club Web o E-club** sono una tipologia di club che permette di incontrarsi tramite sistemi elettronici di video-conferenza. Questa tipologia permette anche a chi ha problemi di salute e non può spostarsi o vive in zone dove vi sono distanze importanti da percorrere, di poter partecipare al Rotary in maniera semplice.

**Lisa Orsolini** ci presenta quindi il service che quest'anno ha deciso personalmente di appoggiare e a cui indirizzare le risorse che il distretto riuscirà a destinare. A lato dell'ospedale San Gerardo di Monza, opera la **Fondazione Maria Letizia Verga** nel campo della ricerca contro le leucemie. La raccolta nasce sulla richiesta specifica di un microscopio elettronico che permetterebbe una diagnosi preventiva di alcune tipologie di leucemia.

Una visita intensa che ha permesso a tutti di poter assaporare anche l'esperienza del governatore all'assemblea annuale, e di comprendere da un punto di vista più ampio quelle che sono le linee guida del Rotary International, dense di innovazioni e di strumenti attuali.

(G. Albani)



Venerdì 25 ottobre ore 20,30 presso il Ristorante Colonna, Hotel S. Marco il Rotaract Club Bergamo ospiterà la Dott.ssa **Monica Santini**, Vicepresidente di Confindustria Bergamo, sul tema: "**L'Italia e i giovani: quale futuro?**"

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 28 ottobre ore 12,45 riunione meridiana al Ristorante Colonna Riunione meridiana presso il ristorante Colonna il dott. **Massimo Caldera**, sul tema "**Utilizzo del trust per finalità benefiche e a tutela dei bisogni della famiglia**".

**Rotary Club Bergamo Città Alta :** Domenica 27 ottobre ore 11/15 ospiti nella cascina degli amici Gianni e Giuliana Camplani per l'"**Olivata a Chiuduno**".

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 29 ottobre ore 20 in sede all'Antica Perosa **N.P.**.

**Rotary Club Bergamo Sud :** Giovedì 7 novembre ore 20 in sede al Ristorante La Marianna **Leo Marabini**.

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Venerdì 25 ottobre ore 21 presso il CineTeatro Gavazzeni di Seriate concerto benefico "**Una Serata per Serena**".

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina :** Sabato 26 ottobre ore 10 "**Contemporary locus**" visita guidata alla mostra allestita all'interno di casa Angelini e in una domus romana risalente al I - III Sec. D.C. in Bergamo Alta, via Arena 16.

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 5 novembre ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio "**Messa per i Soci e familiari defunti**", celebra Don Sandro Longo. Tutti i venerdì dalle h9 alle h10 "**Un caffè fra amici**" presso il caffè Rubini di Romano.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 30 ottobre sospesa 5° mercoledì del mese. Mercoledì 6 novembre ore 19 presso il Santuario della Basella in Urganò "**Commemorazione dei Defunti**". Seguirà conviviale in loco.

**Il Rotary Club Romano di Lombardia** organizza tutti i venerdì dalle 9,30 alle 10 presso il Caffè Rubini a Romano di Lombardia un incontro un "**caffè tra amici**".

### Prossimi Eventi Distrettuali

**26 ottobre : IULM** Milano in via Carlo Bo n°1 dalle h9/13, **Seminario sulla Leadership**. Dalle h14/17, **Seminario dei Presidenti**



**23 novembre : IULM** Milano in via Carlo Bo n°1 dalle h9/13, **Seminario Fondazione Rotary** dei D. 2041 e 2042

**11 dicembre :** Duomo, Milano - Concerto di Natale

### AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Tomaso **Cortesi** il 6 novembre;  
Paolo **Pozzetti** l'8;  
Giovanni **Rota** il 9;  
Giuseppe **Rota** il 12;  
Maurizio **Salveti** il 26.

## La questione: PROFESSIONALITÀ e MERITOCRAZIA viaggiano di pari passo nell'impresa italiana?

**Roger Abravanel** nato a Tripoli, Libia nel 1946 in una famiglia ebraica, emigra in Italia nel 1963. Una laurea in ingegneria chimica al Politecnico di Milano e un Master in Business Administration presso la business school INSEAD, di Parigi. Roger Abravanel ha lavorato per trentacinque anni per la società di consulenza McKinsey & Company, raggiungendo le cariche di Principal nel 1979 e Director nel 1984, terminando la sua esperienza nel 2006. Attualmente opera nel settore del private equity, svolgendo l'attività di advisor per i fondi di buyout Clessidra e per il fondo di venture capital Wanaka in Israele. Partecipa inoltre ai consigli di amministrazione di Luxottica Group S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Teva Pharmaceutical Industries Ltd e dell'Istituto Italiano di Tecnologia. È presidente dell'Insead Council italiano e nel 2010 è stato selezionato tra i "50 Alumni who changed the world", in occasione del cinquantenario della fondazione dell'INSEAD. La sua fama è aumentata molto dopo la pubblicazione, nel 2008, del libro best-seller "Meritocrazia". Dal 2008 Roger Abravanel svolge l'attività di editorialista per il Corriere della Sera. Ha contribuito al dibattito pubblico sul tema della meritocrazia, in particolare grazie al libro Meritocrazia: Quattro proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto, edito da Garzanti nel 2008. Il 15 luglio insieme al Ministro della Pubblica Istruzione Mariastella Gelmini vara il progetto denominato "Piano nazionale per la qualità e il merito" che prevede per l'anno scolastico 2010/2011 la valutazione degli studenti delle scuole medie italiane e la qualità dell'insegnamento. Nel 2010 ha pubblicato il suo secondo saggio "Regole", con cinque proposte per il miglioramento della capacità competitiva dell'Italia.

### **La dimensione dell'economia italiana nel mercato globale, quale prospettiva tra impresa familiare e internazionalizzazione?**

La crisi della nostra economia purtroppo va avanti da un quarto di secolo e ha poco a che fare con la grande crisi che ci colpisce da 5 anni. Non una crisi macroeconomica, ma un problema strutturale delle imprese e della società: le imprese italiane per anni hanno sostenuto che "piccolo è bello" e quindi non sono state interessate a confrontarsi con il paradigma economico della società post-industriale che è iniziato 30-40 anni fa. Le imprese famigliari che hanno costituito il fulcro del nostro sviluppo straordinario del dopo guerra hanno preferito privilegiare la famiglia all'impresa e riempire la azienda di figli e nipoti piuttosto che del miglior capitale umano. Molte di loro sono sopravvissute grazie al non rispetto delle regole, tra cui l'evasione fiscale e la corruzione, e quindi la sana competizione che spinge all'eccellenza da noi non è mai nata. Lo stato e la politica sono mancati soprattutto nel non avere creato il contesto giusto per la competizione, per esempio tollerando una magistratura (quella civile) con i tempi del Gabon. E poi non hanno saputo trasformare il nostro sistema educativo, che è rimasto vecchio di 50 anni ed incapace di fornire alle aziende le competenze del XXI secolo.

### **In un sistema condizionato dalla crisi, come si determina una nuova spinta per la crescita?**

Essenzialmente con due cose: la meritocrazia e il rispetto delle regole. Da noi la meritocrazia non è mai nata perché il successo delle persone è più legato a chi si conosce che al merito. Ciò è avvenuto perché la meritocrazia non significa trovare un lavoro

se si ha il "pezzo di carta", ma competizione a livello di imprese e di individui, che non può nascere senza il rispetto delle regole. La bravura e l'impegno contano poco in una economia dove si può andare avanti solo con le conoscenze e con il non rispetto delle regole. Le riforme necessarie della politica sono immensamente più radicali di quelle affrontate dai governi Monti e Letta. Riformare il lavoro per permettere la meritocrazia individuale trasformando il nostro welfare familiare. Affrontare il problema delle pensioni in maniera ancora più radicale di quanto fatto dal Min. Fornero eliminando le pensioni di anzianità e attaccando gli squilibri tra contribuito e incassato. Combattere l'evasione fiscale ridisegnando la mappa di chi fa gli accertamenti, chi li esegue e chi giudica (GDF, Agenzia delle Entrate, Magistratura tributaria). Nazionalizzare la regolazione nella sanità nell'ambiente e nei trasporti svuotando il ruolo delle regioni. Estendere l'esempio del tribunale di Torino a tutta l'Italia. Riformare la scuola negli interessi degli studenti e non dei docenti. Il problema è che per fare queste riforme bisogna attaccare molti privilegi che milioni di italiani hanno accumulato in molti anni. Bisogna risvegliare la società civile che è più penalizzata da questi privilegi. Essenzialmente le donne, i giovani e tutti gli italiani che rispettano le regole e la meritocrazia.

### **Quale scelte dovrebbe affrontare l'Italia per rafforzare la propria statura nell'economia dei servizi?**

L'Italia manifatturiera ha fatto molto e forse può fare di più, ma sarà difficile, visto che siamo ancora tra i primi 5 paesi del mondo. Ciò che bisogna spingere sono i servizi (terziario) come le professioni, il turismo, il commercio, le assicurazioni. Sono settori locali e non globali e il rispetto delle regole diventa essenziale. Se la Fiat non è competitiva il consumatore può scegliere facilmente una Toyota. Ma capire una tariffa assicurativa è molto più difficile. Se l'ex Presidente dell'ISVAP era in ottimi rapporti con gli azionisti della Fondiaria è difficile che possa nascere la regulation che aumenterà la produttività delle imprese assicurative italiane e che le tariffe RC auto smettano di essere le più care d'Europa.

### **L'Italia delle caste e la meritocrazia, cosa frena la leadership dei giovani?**

La incapacità del sistema delle imprese private italiane a valorizzare il capitale umano è testimoniata dai sondaggi di "great place to work", che dimostrano in maniera spietata come non è piacevole lavorare nelle imprese private italiane. Nel settore pubblico poi, non ne parliamo, si è selezionati solo con raccomandazioni e si fa carriera solo per anzianità – il merito non è mai nato. I giovani vengono penalizzati come dimostra la peggior disoccupazione giovanile del mondo occidentale, da molti anni e ben prima della crisi. Da un lato le aziende italiane non investono nel recruiting di giovani come le multinazionali e, dall'altro la scuola non serve a nulla. Né per formarli, né per selezionarli, perché i voti di maturità e quelli di laurea oggi vogliono dire ben poco. Non stupisce che molti giovani italiani si siano "chiamati fuori".

### **Cosa significa professionalità oggi?**

"Professionalità" ha sempre significato comportamenti seri e corretti sul lavoro, che tengono conto degli interessi dei clienti e dei colleghi prima dei propri. Il significato del termine non è cambiato. E' cambiato il contesto economico e sociale in Italia che, non premiando più la vera professionalità, ne ha decretato la morte.

Rivista Rotary ottobre 2013

